



GIUNTA COMUNALE DI BRESCIA

Delib. n. - 7.09.2018

OGGETTO: Area Cultura, Creatività e Innovazione. Settore Musei. Definizione delle linee operative e gestionali relative agli obiettivi di valorizzazione dei beni mobili ed immobili conferiti alla Fondazione Brescia Musei in attuazione del piano strategico di sviluppo allegato A) all'accordo di cui alla deliberazione C.C. in data 20.11.2015 n. 175.

La Giunta Comunale

Premesso:

- che con deliberazione C.C. n. 61 del 30.7.2018 sono state approvate le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del nuovo mandato;
- che con deliberazione C.C. n. 175 del 20.11.2015 è stato approvato lo schema di "accordo per la disciplina dei rapporti tra Comune di Brescia e Fondazione Brescia Musei per l'esercizio coordinato e integrato delle attività di valorizzazione e di gestione del patrimonio museale dei Civici Musei, del Castello e del Nuovo Eden" con allegato il "Piano strategico di sviluppo";
- che tale accordo è stato sottoscritto in data 12.5.2016;
- che con deliberazione C.C. n. 176 del 20.11.2015 è stato approvato lo schema di convenzione fra il Comune di Brescia e la Fondazione Brescia Musei per la valorizzazione del patrimonio museale e culturale tramite conferimento in uso temporaneo a titolo di concessione in uso gratuita di beni mobili ed immobili;
- che all'art. 6 dell'accordo, di cui alla deliberazione C.C. n. 175 del 20.11.2015, e all'art. 17 punto 5 della convenzione, di cui alla deliberazione C.C. n. 176 del 20.11.2015, è previsto che l'Amministrazione comunale verifichi periodicamente e in ogni caso con cadenza triennale il conseguimento degli obiettivi di miglioramento contenuti nell'accordo, nel piano strategico di sviluppo allegato all'accordo, nello statuto e nella convenzione e nel quadro della valorizzazione dei beni museali mobili ed immobili, ed in particolare:
 - 6.1) i livelli minimi di qualità della gestione che la Fondazione Brescia Musei deve garantire;

6.2) obiettivi di miglioramento ottenibili attraverso investimenti e/o interventi di carattere organizzativo e loro graduazione nel tempo;

6.3) i metodi di rilevazione del rispetto degli standard regionali e nazionali.

Gli obiettivi e i criteri di cui ai precedenti punti vengono confermati o modificati annualmente anche nell'ambito dei documenti previsionali e programmatici adottati dal Comune di Brescia;

- che l'art. 4 del piano strategico, allegato A) all'accordo di cui alla deliberazione C.C. n. 175 del 20.11.2015, prevede che lo stesso sia "attuato" in base ad un programma di attività annuale (definito entro settembre) e di un programma triennale (definito entro giugno);
- che l'accordo di cui alla deliberazione C.C. n. 175 del 20.11.2015 e l'allegato piano strategico definiscono, assieme agli obblighi stabiliti dalla convenzione, in modo esaustivo, il quadro degli obiettivi assegnati alla Fondazione Brescia Musei;
- che in data 14.1.2016 la Fondazione Brescia Musei ha approvato le modifiche statutarie come da deliberazione C.C. del 20.11.2015 n. 174;
- che con deliberazione G.C. n. 564 del 30.9.2016 è stato disposto di declinare le linee operative e gestionali relative agli obiettivi di valorizzazione dei beni mobili ed immobili conferiti alla Fondazione Brescia Musei in attuazione del piano strategico di sviluppo allegato A) all'accordo di cui alla deliberazione C.C. in data 20.11.2015 n. 175, fatte salve le modifiche in sede di DUP apportate dal Consiglio comunale e la relativa rimodulazione di tali obiettivi per l'anno 2017;
- che con deliberazione G. C. n. 177 del 20.3.2018 sono state definite per l'anno 2018 le linee operative e gestionali relative agli obiettivi di valorizzazione dei beni mobili ed immobili conferiti alla Fondazione Brescia Musei in attuazione del piano strategico di sviluppo allegato A) all'accordo di cui alla deliberazione C.C. in data 20.11.2015 n. 175;
- che ai sensi dell'art. 6 dell'accordo, relativo alla verifica e al monitoraggio delle attività della Fondazione da parte del Comune, e dell'art. 17.2 della convenzione (Impegni del Comune di Brescia) la Fondazione Brescia Musei ha provveduto in data 4.9.2018 alla presentazione di una rendicontazione semestrale relativa agli obiettivi 2018 in atti;

Ritenuto di aggiornare gli obiettivi come di seguito evidenziato:

Obiettivo 2.2.1

- Per quanto riguarda l'area del Castello la Fondazione Brescia Musei dovrà dare attuazione al programma di valorizzazione del castello e al progetto espositivo presentato per il Museo delle Armi "Luigi Marzoli";

Obiettivo 2.2.2

- BRIXIA Parco archeologico di Brescia romana: nell'ambito del percorso di valorizzazione del Parco Archeologico è necessario dare continuità al progetto di studio, restauro e valorizzazione della Vittoria alata, trasferita da luglio 2018 presso i laboratori dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze. Nel corso dei prossimi mesi Fondazione Brescia Musei, in collaborazione con gli specialisti del Comune, dovrà redigere il progetto museologico e museografico per l'accoglimento della statua presso il tempio Capitolino al termine dei lavori di restauro della stessa (previsti per l'inizio del 2020), con particolare attenzione per quanto riguarda le condizioni microclimatiche necessarie per la conservazione dell'opera. La Fondazione inoltre dovrà proseguire nell'azione di raccolta di fondi per il completamento del progetto e delle varie azioni ad esso collegate;

Obiettivo 2.2.3

- Santa Giulia. Museo della città: a seguito dell'apertura del Parco archeologico, della movimentazione di varie opere e dell'avanzamento delle conoscenze complessive sul patrimonio, la Fondazione Brescia Musei, anche in condivisione con il Comune di Brescia e con la Soprintendenza competente per quanto riguarda eventuali nuovi depositi di materiali statali, dovrà provvedere ad aggiornare i percorsi museali in Santa Giulia e i relativi apparati didascalici, con particolare riguardo per i settori archeologici. Tale intervento si rende infatti estremamente necessario anche in previsione dello spostamento della Vittoria alata e del tesoro dei bronzi presso il Capitolium, imponendo una revisione generale della sezione dedicata alla città in età romana da concludersi nel 2020. La Fondazione dovrà proseguire nell'azione di raccolta di fondi per l'aggiornamento del progetto architettonico di allestimento del museo;

Obiettivo 2.2.4

- Pinacoteca Tosio Martinengo: In seguito alla riapertura avvenuta nel mese di marzo 2018 la Fondazione Brescia Musei dovrà garantire la gestione e la valorizzazione delle collezioni, così come dei servizi museali e dei servizi al pubblico. In tal senso dovranno essere defi-

niti, anche in relazione ai costi complessivi di gestione, i rapporti economici con il Comune di Brescia in base alle scelte economiche e agli indirizzi dallo stesso determinate. La Fondazione dovrà inoltre occuparsi della realizzazione dei prodotti scientifici ed editoriali (guide e cataloghi) così come dell'apertura al pubblico dell'area ristorazione, spazio mostre temporanee e del giardino, ed eventi temporanei anche nell'ambito di "Brixiacontemporary", compatibilmente con lo stato di avanzamento dei lavori edili e impiantistici;

Obiettivo 2.2.5

- la Fondazione Brescia Musei dovrà proseguire nel potenziamento delle attività del Nuovo Eden, dovrà provvedere alla riapertura della caffetteria e all'attivazione di sinergie e strategie di collaborazione sia con il quartiere del Carmine sia con analoghi soggetti in ambito sia nazionale che internazionale, sottolineando la particolare vicinanza tra cinema e arte che connota la presenza della sala nel più vasto contesto dei musei. Dovrà essere inoltre data continuità al progetto "Giardino dell'Eden" in Castello;

I livelli minimi di qualità della gestione che la Fondazione deve garantire, come previsto dall'art. 3 dell'accordo, restano definiti come segue:

- nel DM 10 maggio 2001 "Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei (Art. 150, comma 6, del D.lgs. n. 112 del 1998)";
- nella DGR 20 dicembre 2002 n. 7/11643 "Criteri e linee guida per il riconoscimento dei musei e delle raccolte museali in Lombardia, nonché linee guida sui profili professionali degli operatori dei musei e delle raccolte museali in Lombardia, ai sensi della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1., commi 130-131", basato sulla verifica della presenza dei requisiti minimi individuati sulla scorta del DM 10 maggio 2001;
- nella "Carta nazionale delle professioni museali" redatta da ICOM (International Council of Museums) e dalla Conferenza nazionale delle Associazioni museali italiane;

Ritenuto, altresì, necessario confermare ulteriori linee operative e gestionali già contenute nei documenti di cui in premessa:

Convenzione per la valorizzazione del patrimonio museale e culturale

Art. 8.b - verifica dello stato di consistenza del patrimonio mobile e immobile in deposito o conservato presso le sedi museali, in collaborazione con il Comune di Brescia e gli uffici della Soprintendenza e di altri enti o privati eventualmente coinvolti;

Art. 11 - predisposizione da parte della Fondazione dei seguenti atti regolamentari:

- Regolamento per l'accesso dei visitatori e per la gestione degli spazi;
- Regolamento per il funzionamento e la fruizione del Gabinetto dei Disegni e delle Stampe, del Catalogo e dell'Archivio Fotografico;
- Linee guida per lo sviluppo delle collezioni;
- Carta dei servizi;

Art. 14.b4 - La Fondazione dovrà dare corso al progetto di esposizione di opere d'arte contemporanea della collezione Romeda in Castello e dovrà proseguire nel rilancio e potenziamento delle "Vie dell'Arte", in collaborazione con il Museo Diocesano di Brescia e altri musei del territorio;

Per l'attuazione delle diverse attività ordinarie e straordinarie, in particolare quelle relative al settore archeologico, all'ufficio prestiti, all'archivio fotografico e al sito UNESCO dei Longobardi, continuerà la collaborazione del personale del Settore Musei con una piena condivisione dei progetti in tale ambito.

La Fondazione è inoltre tenuta a completare le nomine del Comitato Scientifico della Fondazione, con l'individuazione dei tre componenti mancanti (totale previsto n. 9) membri eletti il 23/05/2016 n. 6 (art. 12 dello Statuto della Fondazione Brescia Musei).

Infine, per garantire dinamiche operative fluide e di costante scambio di informazioni nella gestione ordinaria, la Fondazione Brescia Musei dovrà provvedere in tempo congruo:

- alla trasmissione delle convocazioni del Consiglio direttivo al Responsabile dell'Area Cultura, Creatività e Innovazione del Comune di Brescia perché possa valutare e garantire l'eventuale presenza;
- alla trasmissione del verbale delle riunioni del Consiglio direttivo, entro 15 giorni dalla seduta, al Consiglio Generale della Fondazione e al responsabile dell'Area Cultura, Creatività e Innovazione.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso in data dal Responsabile dell'Area Cultura, Creatività e Innovazione e dato atto che il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità

contabile ai sensi dell'art. 49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile a'sensi dell'art. 134 c. 4 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 per un più celere prosieguo degli atti conseguenti;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

- a) di definire e aggiornare gli obiettivi di valorizzazione dei beni mobili ed immobili conferiti alla Fondazione Brescia Musei in attuazione del piano strategico di sviluppo allegato A) all'accordo di cui alla deliberazione C.C. in data 20.11.2015 n. 175, fatte salve le modifiche in sede di DUP apportate dal Consiglio comunale e la relativa rimodulazione di tali obiettivi;
- b) di demandare ad atto specifico del dirigente dell'Area Cultura, Creatività e Innovazione la quantificazione delle risorse da attribuire annualmente alla Fondazione Brescia Musei in relazione agli obiettivi del Piano strategico di Sviluppo, sulla base delle risorse disponibili a bilancio;
- c) di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
- d) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale.

L'Assessore alla Cultura,
creatività e innovazione

Laura Castelletti

Il Responsabile del Settore
Cultura e promozione della
città

Dott. Giandomenico Brambilla

Settore Cultura e promozione della città

Brescia, 3 settembre 2018

Parere favorevole per quanto di competenza di questo settore.

Il Responsabile del Settore

(Dott. Giandomenico Brambilla)

